



## Camionisti ARCESE uniti nello SCIOPERO di LUNEDÌ 13 DICEMBRE

### BASTA CON LO SCIPPO DELLE NOSTRE TRASFERTE!

Abbiamo subito la prima invasione dei camion Arcese slovacchi, che non tenendo in conto le Direttive CEE della triangolazione ( Bratislava-Rovereto-Bratislava) prendono servizio e carichi - i nostri!- in Italia e ci restano accampati, dato che il piazzale di Bratislava non esiste.

E poi è seguita l'invasione dei camion polacchi, con la differenza che Arcese si è messo a posto aprendo la sede in Polonia dalla quale, grazie alle commesse Ford, partiranno viaggi in diretta per Germania e Inghilterra: sono altre trasferte a cui diciamo addio!. E, ultima novità, ci hanno segnalato che in Francia stanno girando perfino carichi Arcese con mezzi lituani!.

Intanto è un dilagare di padroncini e aziende associate che viaggiano come spie (calamite comprese) con i nostri carichi. Ricordiamo quindi ai militanti Cobas di continuare a segnalarci targhe e foto dei terzisti perché così vedremo se Arcese potrà chiedere i licenziamenti per finti esuberanti, a fronte di una dettagliata denuncia di tutto il lavoro che sottrae ai suoi autisti.

### RIVOGLIAMO LA DIGNITA' DEL NOSTRO LAVORO

Arcese ci considera solo come "costi da tagliare", ma siamo noi lavoratori che produciamo la ricchezza Arcese.

E ci tagliano anche i mezzi. A Gerbole sono rimasti solo 105 mezzi su più di 130 autisti. Però per la Polonia i camion nuovi ci sono: ne sono già stati inviati 80 e altri 78 sono nascosti dietro l'officina Scania di Gardolo. Li fanno partire un po' alla volta per non attirare domande indigeste: "dove sono stati immatricolati, dato che raggiungono la Polonia già con targhe polacche?"

Lavoriamo sempre meno e peggio.

Attese umilianti di ore e ore, o tenuti fermi fino a sera con la beffa di vederci passare davanti tutti gli altri rimorchi di padroncini e associati. Disposizioni di viaggi improvvisate che se ne fregano se al venerdì sera per poche ore mal calcolate non possiamo tornare a casa.

### NUOVO CONTRATTO AZIENDALE ? HANNO DETTO NO

Il testo Cobas - Filt di un nuovo Contratto Aziendale che elimina la sperequazione e l'arbitrio clientelare del pagamento chilometrico, è basato sul riconoscimento effettivo della giornata oraria di lavoro e sul suo valore. Arcese certo non lo ha gradito, ma infine sembrava che l'avesse accettato iniziandone la sperimentazione fino a dicembre, e poi il Contratto sarebbe entrato in vigore.

Ora Arcese si è rimangiata tutto. Gli aumenti del nuovo contratto sarebbero troppo costosi e della Una Tantum (arretrati) non se ne parla proprio. Ci siamo trovati al suo posto una irrisoria indennità del 4% sulle trasferte !!

**Vogliamo quello che ci spetta: Arcese deve smetterla di piangere miseria**

### A CHE GIOCO GIOCHIAMO ?

Ci credono birilli da boowling per farci strike, vendendoci alla finanziaria ceca Trifid?

**O rimarremo camionisti Arcese, ma lavorando male e mal pagati, e con una falciata di esuberanti ?**

**ECCO LE SACROSANTE  
RAGIONI DELLO SCIOPERO**

Stampato in proprio 9 dicembre 2010  
Sede Cobas provinciale: via S. Bernardino 4  
cobas@cobastorino.org  
Redazione: Filippi Gabriella, Mannias Rolando, Perna Vincenzo.